CALENDARIO LITURGICO

24 giugno DOMENICA *Nat. S. Giovanni Batt.*	*8.30* *10.30*	*Teresa e Salvatore* *Luigi, Celsa e Antonio*
25 giugno LUNEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario*
26 giugno MARTEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Anna Maria e Nino*
27 giugno MERCOLEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Pinna Franco*
28 giugno GIOVEDÌ *S. Ireneo*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario*
29 giugno VENERDÌ *Ss. Pietro e Paolo*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Rossella, Ennio e Anna*
30 giugno SABATO *Feria Tempo Ordin.*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Luigia e Pietrino*
1 luglio DOMENICA *XIII Tempo Ordinario*	*8.30* *10.30*	*Giovanni*

Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

TU SEI VICINO

Nelle fatiche quotidiane,
nei momenti di crisi o sbandamento,
nelle soste prolungate e nel dubbio,
tu ci sei vicino.

Nelle ferite che ci portiamo dietro,
nelle paure per il domani incerto,
nella forza fragile di vivere il presente,
tu ci sei vicino.

Nelle lotte più fratricide,
nei pregiudizi e negli odi razziali,
nella sconfitta del buon senso
e di ogni barlume d'umanità,
tu ci sei vicino.

Nel logico incedere della terra,
nell'incapacità dell'uomo
di accettare lo spazio della natura,
nella tragedia della distruzione
delle nostre illusioni,
tu ci sei vicino.

Nel lutto e nell'abbandono,
nel tradimento e nell'incomprensione,
nella delusione e nell'impazienza dell'attesa,
tu ci sei vicino.

È buia la notte, Signore.
Nell'attesa del giorno,
quando si alzerà il tuo sole di giustizia,
noi ti preghiamo:
facci sentire la tua tenerezza.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

24 giugno - 1 luglio 2018
Natività S. Giovanni Batt.

Senza peccato: è il precursore!

Poiché questa domenica cade il 24 giugno, invece del vangelo altrimenti previsto si legge quello relativo alla nascita del figlio di Zaccaria ed Elisabetta, cioè Giovanni, il futuro Battista, che ogni anno si celebra in questa data, cioè sei mesi prima di quella di Gesù, per rispettare i tempi suggeriti sempre dal vangelo (Luca 1,36).
Cambiare il normale corso delle celebrazioni liturgiche è un fatto eccezionale, che basta a dire la straordinarietà del personaggio. E un altro fatto la sottolinea: mentre di norma i santi sono celebrati non nel giorno della loro nascita terrena (prima del battesimo non erano cristiani) ma della "nascita al cielo", cioè della morte terrena, di Giovanni si ricorda invece proprio la nascita terrena, avvenuta - così la tradizione interpreta un accenno del vangelo (Luca 1,41) - senza il peccato originale, come si può dire soltanto di altre due persone: Maria (di qui la festa della sua immacolata concezione) e ovviamente Gesù.

Il privilegio riservato al futuro Battista dichiara che egli era nella mente di Dio, come parte del suo progetto di salvezza per l'umanità. Questo significa l'episodio avvenuto alla sua nascita, narrato nel vangelo di oggi: "Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: "No, si chiamerà Giovanni".
L'andare fuori dalle usanze, cambiare il nome a una persona (come ha fatto Gesù, cambiando il nome di Simone in quello di Pietro), nel linguaggio biblico denota uno specifico intervento divino. Vi accenna anche la prima lettura (Isaia 49,1-6), in cui un antico profeta dice di sé: "Il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fin dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome".
Nel suo progetto, Dio aveva affidato a Giovanni la missione di precursore immediato del Messia, incaricato di riconoscerlo tale e segnalarne la presenza al popolo. E' quello che è avvenuto una trentina d'anni dopo sulle rive del Giordano, dove Giovanni, mentre esortava il popolo alla penitenza, vedendo giungere Gesù lo indicò ai presenti come "l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo".
Nelle vicende riferite dalla Bibbia, grande rilevanza hanno i profeti, cui spettò il compito di preparare la venuta appunto del Messia; colui al quale toccò di vederlo presente e segnarlo a dito è dunque l'ultimo e il più grande dei profeti. L'ultimo: dopo di lui non occorse più pre-annunciare il Messia, ma testimoniarne la venuta. Del compito, il Messia ha incaricato gli apostoli, i loro successori, e tutti i cristiani consapevoli, testimoni nel mondo della loro fede.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Is 49,1-6)*
Ti renderò luce delle nazioni.

Dal libro del profeta Isaìa
Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».
Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 138)*

Rit: Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Signore, tu mi scruti e mi conosci, / tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, / intendi da lontano i miei pensieri, / osservi il mio cammino e il mio riposo, / ti sono note tutte le mie vie.

Sei tu che hai formato i miei reni / e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. / Io ti rendo grazie: / hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Meravigliose sono le tue opere, / le riconosce pienamente l'anima mia. / Non ti erano nascoste le mie ossa / quando venivo formato nel segreto, / ricamato nelle profondità della terra.

SECONDA LETTURA *(At 13,22-26)*
Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, nella sinagoga di Antiochia di Pisìdia, Paolo diceva: «Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali". Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza». Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Lc 1,76)*
(Il versetto va ascoltato e non letto ad alta voce)

Alleluia, alleluia.
Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade.

VANGELO *(Lc 1,57-66.80)*
Giovanni è il suo nome.

Dal Vangelo secondo Luca
Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccarìa. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».
Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.
Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele. Parola del Signore.

Terra Santa
15-21 agosto
€ 1540,00
(in camera doppia)

La quota comprende:
Volo A/R Cagliari/Tel Aviv
*Hotel **** superior*
Pensione completa
Bus Gran turismo a disposizione
Visite guidate e ingressi
Guida in lingua italiana